

Le comunali rafforzano l'asse Zingaretti-Di Maio

AMMINISTRATIVE 2020

I grandi comuni governati dal centrosinistra crescono da 41 a 51

Emilia Patta

«Il Pd ha costruito un importante argine contro le destre politiche in un verdetto che dicevano scritto in loro favore. Così non è stato. Il dato politico è che gli elettorati delle forze che sostengono il governo nelle urne si uniscono, fanno massa e spesso vincono. Ora abbiamo il dovere di unirli. Tocca a noi dare una visione comune per l'Italia». Nicola Zingaretti, dopo il buon successo delle regionali due settimane fa con la tenuta della Toscana e delle Puglia, torna a festeggiare con una conferenza stampa nella sede del suo Pd i risultati dei ballottaggi nei comuni con oltre 15mila abitanti. Risultati che confermano e rafforzano il trend di crescita per il Pd e il centrosinistra ma che danno anche delle indicazioni ulteriori: i risultati dei ballottaggi confermano il successo della co-

alizione giallorossa ed evidenziano il passo indietro del centrodestra, con la Lega dimezzata nel voto di lista rispetto al 2019 e solo Fratelli d'Italia in crescita. Oltre a Faenza e Caivano, conquistati al primo turno, ora Pd e M5s guideranno insieme anche Giugliano e Pomigliano d'Arco, città natale del ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Che non a caso mostra un entusiasmo simile a quello del segretario dem, visto che i risultati rafforzano la sua linea anti-isolazionista nel dibattito interno: «Le coalizioni ci premiano ovunque, l'apertura agli altri vince».

In generale, come sottolinea una prima analisi dell'Istituto Cattaneo, il numero dei grandi comuni (sopra i 15mila abitanti) governati dal centrosinistra cresce da 41 a 51, mentre il centrodestra ne perde 7 (da 41 a 34). E si conferma la sconfitta del M5s "in solitaria" (persi quattro comuni conquistati nella precedente tornata) mentre viene premiata dagli elettori l'alleanza con il Pd. «Nei quattro comuni in cui era avvenuta una convergenza esplicita tra Pd e M5s sono risultati vincitori i candidati comuni - scrive il Cattaneo -. Inoltre, nell'unica città dove è stato possibile fin qui sti-

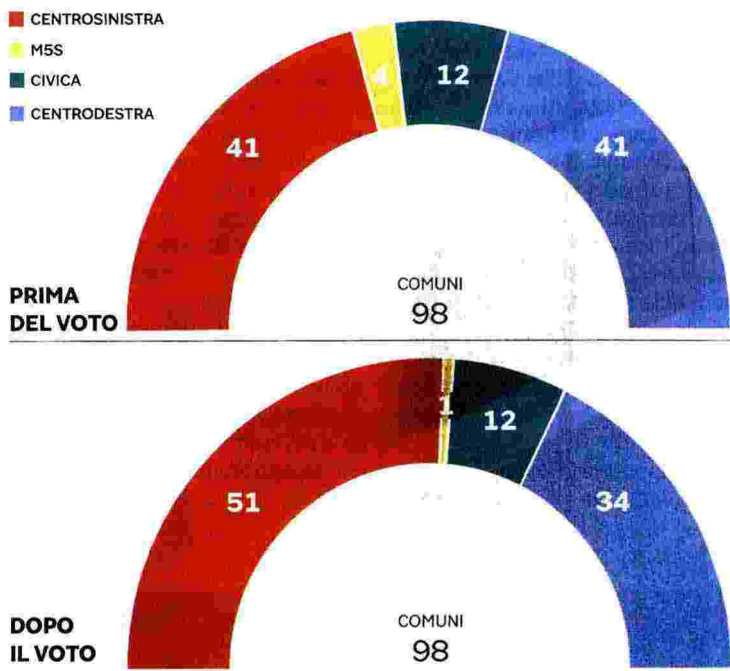
mare i flussi di voto tra primo e secondo turno (Arezzo) si conferma che l'attuale alleanza di governo è stata interiorizzata dagli elettori 5 stelle. I quali si sono mossi, come già nel voto regionale di due settimane fa, in parte preponderante a sostegno del candidato di centrosinistra pur in assenza di accordi formali».

Ora si apre il cantiere delle comunali del 2021, come ha ricordato Zingaretti con un appello in due direzioni: al M5s per stringere accordi e ai dirigenti del suo partito per scendere in campo. Il pensiero del segretario dem va soprattutto a Roma, dove la sindaca uscente Virginia Raggi con la sua ricandidatura sembra aver bloccato un accordo con il M5s. Con Raggi in campo e la possibile candidatura per il centrodestra del manager ed ex dirigente di Confindustria Aurelio Regina la scelta deve essere a maggior ragione di alto livello, ricorda ai suoi Zingaretti. Al momento, mentre sembra che il presidente dell'Europarlamento David Sassoli abbia declinato, sarebbero in campo l'ex ministro Massimo Bray e il sottosegretario Roberto Morassut.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comunali 2020, chi vince e chi perde

Tutti i 98 comuni superiori a 15mila abitanti in cui si è votato. Numero di comuni nei quali il sindaco eletto è espressione del partito o della coalizione indicati



Fonte: Istituto Cattaneo

